

## Tutti d'accordo sull'istituzione del liceo musicale a Librino

La richiesta del liceo musicale a Librino è sul tavolo del ministro Gelmini. Infatti, l'on. Giovanni Burtone ha inoltrato un'interrogazione a risposta orale al ministro della Pubblica Istruzione in cui viene detto che «la provincia di Catania rimane totalmente priva di una componente essenziale della cosiddetta riforma Gelmini e gli oltre 3.000 alunni di ben 45 scuole secondarie di primo grado musicali della provincia, che assicurano una buona preparazione di base nella materia, non hanno una reale possibilità di sviluppare le loro potenzialità».

Secondo Burtone in zona Librino c'è un istituto superiore, "L. Mangano", che nel suo interno ha un percorso liceale. È facilmente raggiungibile sia dalla tangenziale sia dalla città, per cui un aumento di popolazione scolastica non determinerebbe ulteriori congestioni nel traffico cittadino. «Nel quartiere Librino - continua il parlamentare catanese del Pd - è presente il teatro Moncada, struttura che potrebbe essere opportunamente utilizzata per lo svolgimento di attività musicali e coreutiche». Burtone cita nella sua interrogazione i dirigenti scolastici delle scuole Brancati, Dusmet, Fontanarossa, Musco, Pestalozzi, Mangano che hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con le istituzioni nazionali, regionali e locali per la rinascita di un progetto di orientamento liceale di insegnamento della musica.

Oltre a Burtone, anche il gruppo consiliare del Pd alla Provincia si muove per il liceo musicale coreutico nella zona Librino. Infatti, per iniziativa del consigliere provinciale Giuseppe Galletta, attraverso un ordine del giorno, il consiglio provinciale ha impegnato il presidente della Provincia «ad adoperarsi presso il Governo regionale al fine della sollecita istituzione di uno o più istituti superiori ad indirizzo musicale e coreutico nella provin-

cia di Catania, anche valutando, all'occorrenza e in collaborazione con il Comune di Catania, di localizzarne uno nel quartiere di Librino presso l'auditorium e teatro devastato e attualmente non fruibile dalla cittadinanza». Pare che sia il presidente della Provincia Giuseppe Castiglione, sia l'assessore alla Pubblica Istruzione Giovanni Ciampi siano favorevoli a una collocazione della nuova istituzione scolastica nella zona sud della città. Oltretutto, secondo Castiglione, vista la presenza a Catania e provincia di ben 45 scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, è giusto che vi sia almeno un liceo musicale. Anche l'amministrazione comunale è d'accordo. L'assessore Sebastiano Arcidiacono ha detto che «sono stati ceduti i locali della "Battisti" all'istituto "L. Mangano" perché potesse nascere la scuola superiore a Librino». Tra l'altro, continua l'assessore, nei giorni scorsi c'è stato un

incontro con l'intervento del settimo vicariato don Sapienza e

l'arcivescovo Gristina, il quale ha posto l'accento sulla necessità di investire sulla formazione dei giovani di Catania Sud. All'incontro hanno partecipato i parroci della periferia sud, il sindaco, il presidente della Provincia, gli assessori alle Politiche scolastiche ed è stata concordata l'esigenza di istituire una scuola superiore a Librino al fine di prevenire la dispersione scolastica. «Condivido in pieno l'iniziativa dei dirigenti scolastici dell'osservatorio integrativo d'area della IX e X municipalità - ha concluso Arcidiacono - di istituire il liceo musicale e coreutico a Librino».

### Interrogazione di Burtone al ministro Gelmini

MARIO CASTRO

